



<b>MUNICIPIO DI CORTONA</b>	
22 SET. 2015	
Prot. N. 29130	Cat. ....
Class. ....	Fasc. ....

Alla C.A. del Sindaco

### OGGETTO

#### Interrogazione su Bilancio Nuove Acque , dividendi e debiti.

Analizzando il bilancio 2014 di Nuove Acque S.P.A. approvato dall'Assemblea dei soci lo scorso 28 aprile, si evidenziano delle situazioni di indebitamento piuttosto preoccupanti che ci fanno pensare ad esorbitanti aumenti delle tariffe negli anni a venire.

Esaminando il Conto Economico 2014 si vede chiaramente che Nuove Acque S.P.A. mette tra i ricavi un valore di Euro 2.104.000 con la voce conguagli VRG che , sommati ai 4.105.000 già registrati a tale titolo nel biennio 2012-2013, portano alla ragguardevole cifra di 6.208.000 Euro di crediti verso clienti per conguagli VRG non ancora chiesti e addebitati agli utenti ma che presumibilmente la società si ripromette di incassare nei prossimi anni.

Al 31 dicembre 2014 Nuove Acque risultava avere un debito di 57.165.000,00 Euro verso le banche che evidentemente dovrà rimborsare, a rate annuali milionarie, entro il 2020.

Nel solo 2014 gli interessi passivi maturati a carico di Nuove Acque su questo ingente debito verso le banche assommano a 2.800.000 Euro con un tasso di interesse di circa il 5%, ben al di sopra dei normali tassi di interessi ottenibili nell'attuale mercato finanziario , mentre l'utile di esercizio, grazie ai supposti 2.104.000 Euro di ricavi per conguagli VRG, è stato dichiarato pari a 4.175.238 Euro.

Nel contempo si deve registrare la diminuzione degli investimenti realizzati da parte di Nuove Acque nel servizio idrico.

In un quadro come quello sopra esposto pare evidentemente poco opportuno che da parte dell'azienda si dia luogo alla distribuzione di dividendi oltre che insistere nell'elargire centinaia di migliaia di euro all'anno per consulenze ai soci privati industriali.

Non è giustificabile in nessun modo che i soci si spartiscano utili che per metà sono basati su presunti futuri ricavi e in presenza di una così elevata situazione debitoria che finirà per gravare solo ed esclusivamente sulle spalle dei cittadini-utenti , i quali già subiscono continui rincari delle bollette dell'acqua causati da ingiustificati aumenti delle tariffe.

Essendo il Comune di Cortona uno dei soci di Nuove Acque S.P.A.

**Chiedo di sapere**

- se l'operato descritto nelle premesse è da ritenersi lecito e legale ai sensi delle normative in materia.
- se non si ritiene opportuno trattare l'argomento nella competente commissione Controllo e Garanzia.
- Se non si ritiene opportuno, tramite il rappresentante del Comune di Cortona nel C.D.A. di Nuove Acque S.P.A., chiedere che non si proceda alla spartizione dei dividendi tra gli azionisti e che non si deliberi, in futuro, di destinare a dividendi l'utile d'esercizio o parte di esso, fino a che non sarà ripianata la situazione debitoria dell'azienda nei confronti delle banche.

Cortona 22/09/2015

Il Consigliere Comunale  
Matteo Scorcucchi

